

principe Ruperto e Monk presero allora congiuntamente il comando dell'armata inglese. Era la primavera del 1666. Accadde per questa campagna quello che sempre accade nelle leghe navali, che Dio ne scampi e liberi l'Italia. La marina del re di Francia era giovane ed a lui non conveniva rischiarla in impresa che al postutto non gli era vantaggiosa. Era geloso della ricchezza degli Olandesi quanto e più degli Inglesi, ma la sua convenienza stava nel lasciare che Inglesi ed Olandesi si fiaccassero le ossa per diventar poi l'arbitro della pace colle sue forze intatte. Il Beaufort incontrò venti di ponente che gl'impedirono di uscire dallo stretto di Gibilterra. Quando poi saltarono agli scirocchi, risali la costa di Portogallo con lentezza studiata; insomma giunse tardi, e quando Ruyter e Cornelio De Witt, usciti fuori del Texel, veleggiarono presso la costa britannica, Beaufort era tuttavia poco fuori dell'uscio del Mediterraneo. Gli olandesi erano però riusciti a far pervenire agli inglesi una falsa informazione, dando loro ad intendere che Beaufort era ancorato nell'estuario della Loira.

Il principe Ruperto, che non poteva soffrire Monk, si procurò allora un ordine dall'Amiragliato di correre con 20 navi alla ricerca delle 40 francesi del Beaufort, pensando che gli sarebbe agevol cosa il percuoterle. Monk risali al Nord con 54 legni, e la mattina del primo di giugno, con suo grande stupore, vide l'armata Olandese di 84 legni ancorata sotto Capo Northforeland. Monk era stato sempre facile alla rampogna dei suoi rivali; aveva parlato in pubblico sempre con disprezzo del nemico e, radunata la consulta di guerra, quasi impose a'suoi dipendenti di assalire Ruyter. L'assalto fu dato con molto disordine. La squadra *azzurra* si aprì veramente un varco fra la linea di battaglia dei nemici e la terra; ma nel movimento di poggiate, il cannone olandese uccise agli inglesi gran gente, ridusse in pezzi le loro alberature, di maniera che a sera molti vascelli di Monk furono o catturati o distrutti. Monk aveva combattuto sotto vela contro Ruyter all'ancora. La dimane all'alba, colle forze che gli rimanevano, dovette far testa a Ruyter che aveva salpato e che favorito dal vento mutato, muoveva all'assalto. Rimanevano a Monk